



Oggi, 9 ottobre:
ore 11,30 S. Messa di Cresima
Con l'imposizione delle mani
da parte di **Sua Eccellenza**
Mons. Benedetto Tuzia
i ragazzi di 3a Media,
delle nostre due parrocchie di Bolsena,
ricevono il dono dello Spirito Santo

A partire da Lunedì 10 inizia la CATECHESI

Calendario degli incontri

- 2° Elem. Lunedì 15,30 dalle Suore
- 3° Elem. Giovedì 15,30 in Oratorio
- 4° Elem. Lunedì 15,30 dalle Suore
- 5° Elem. Giovedì 15,00 dalle Suore
- 1° Media Lunedì 15,30 in Oratorio
- 2° Media Martedì 15,30 in Oratorio

N.B.: Prendere visione dei giorni, degli orari e dei luoghi, perché vi sono state delle variazioni obbligate.

Possibilmente per il primo incontro è cosa buona e doverosa che i ragazzi, soprattutto i più piccoli, siano accompagnati da un adulto, per ritirare la scheda di Iscrizione e la busta per il contributo (quota libera) per le spese dei testi e della gestione degli ambienti: luce, riscaldamento, pulizia, ecc...)

Domenica
16 ottobre

Alla S. Messa delle ore 10,00:
- **Apertura dell'Anno Catechistico**
- **Mandato ai Catechisti**

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 19* n. 864

9 ottobre 2016

28a Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo di Luca (17, 11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: "Gesù, maestro, abbi pietà di noi!". Appena li vide, Gesù disse loro: "Andate a presentarvi ai sacerdoti". E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: "Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?". E gli disse: "Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!".

*Preghiera
allo Spirito Santo*

Spirito che aleggi sulle acque,
calma in noi le dissonanze,
i flutti inquieti, il rumore delle parole,
i turbini di vanità,
e fa sorgere nel silenzio
la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri
al nostro spirito il Nome del Padre,
vieni a radunare tutti i nostri desideri,
falli crescere in fascio di luce
che sia risposta alla tua luce,
la Parola del Giorno nuovo.
Spirito di Dio, linfa d'amore
dell'albero immenso su cui ci innesti,
che tutti i nostri fratelli
ci appaiano come un dono
nel grande Corpo in cui matura
la Parola di comunione.
Amen.

Frère Pierre-Yves di Taizé



UDIENZA GENERALE: Mercoledì, 5 ottobre 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nello scorso fine settimana ho compiuto il [viaggio apostolico in Georgia e Azerbaigian](#). Rendo grazie al Signore che me lo ha concesso.

Questo viaggio è stato il proseguimento e il completamento di [quello effettuato in Armenia](#), nel mese di giugno. In tal modo ho potuto – grazie a Dio – realizzare il progetto di visitare tutti e tre questi Paesi caucasici, per confermare la Chiesa Cattolica che vive in essi e per incoraggiare il cammino di quelle popolazioni verso la pace e la fraternità. Lo evidenziavano anche i due motti di quest'ultimo viaggio: per la Georgia "Pax vobis" e per l'Azerbaigian "Siamo tutti fratelli".

La [Messa con i fedeli cattolici della Georgia](#) – latini, armeni e assiro-caldei – è stata celebrata nella memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni: lei ci ricorda che la vera missione non è mai proselitismo, ma attrazione a Cristo a partire dalla forte unione con Lui nella preghiera, nell'adorazione e nella carità concreta, che è servizio a Gesù presente nel più piccolo dei fratelli. E' quello che fanno i [religiosi e le religiose che ho incontrato a Tbilisi](#), come poi anche a Baku: lo fanno con la preghiera e con le opere caritative e promozionali. Li ho incoraggiati ad essere saldi nella fede, con memoria, coraggio e speranza. E poi ci sono le famiglie cristiane: quant'è preziosa la loro presenza di accoglienza, accompagnamento, discernimento e integrazione nella comunità!

Questo stile di presenza evangelica come seme del Regno di Dio è, se possibile, ancora più necessario in Azerbaigian, dove la maggioranza della popolazione è musulmana e i cattolici sono poche centinaia, ma grazie a Dio hanno buoni rapporti con tutti, in particolare mantengono vincoli fraterni con i cristiani ortodossi. Per questo a Baku, capitale dell'Azerbaigian, abbiamo vissuto due momenti che la fede sa tenere nel giusto rapporto: l'[Eucaristia](#) e l'[incontro interreligioso](#). L'Eucaristia con la piccola comunità cattolica, dove lo Spirito armonizza le diverse lingue e dona la forza della testimonianza; e questa comunione in Cristo non impedisce, anzi, spinge a cercare l'incontro e il dialogo con tutti coloro che credono in Dio, per costruire insieme un mondo più giusto e fraterno. In tale prospettiva, rivolgendomi alle Autorità azere, ho auspicato che le questioni aperte possano trovare buone soluzioni e tutte le popolazioni caucasiche vivano nella pace e nel rispetto reciproco.

Dio benedica l'Armenia, la Georgia e l'Azerbaigian, e accompagni il cammino del Suo Popolo santo pellegrino in quei Paesi.



CORO DI VOCI BIANCHE DI MUSICA SACRA E PROFANA PER BAMBINI DA 5 A 12 ANNI

UN MODO PER CRESCERE E DIVERTIRSI
ATTRAVERSO L'ESPERIENZA CORALE



DEBUTTO CON CONCERTO NATALIZIO

**INCONTRO DI BENVENUTO
SABATO 15 OTTOBRE
ORE 10.30
SALA PARROCCHIALE SANTA CRISTINA
(PARTECIPAZIONE GRATUITA)**

INFO CRISTINA PAPINI
3317422314